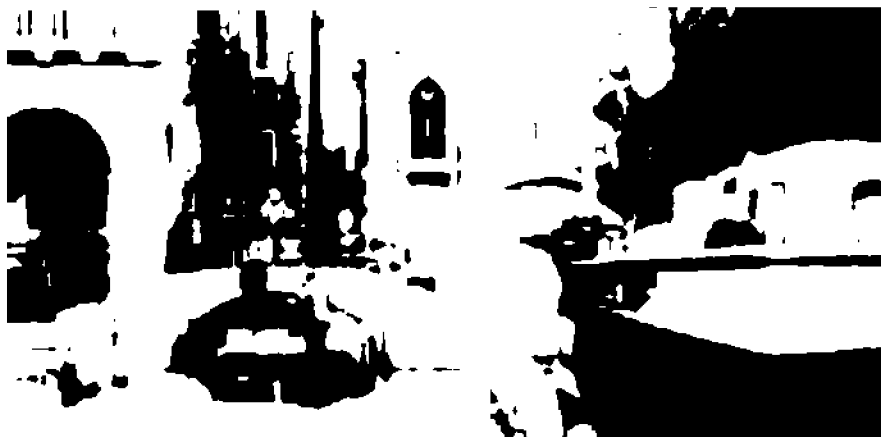


Denuncia di un gondoliere: «Gli scafi in ferro urtano ponti e rive»

Rio stretto, la barca spinge



Barconi in ferro nei rii San Luca (sopra) Santa Maria Formosa (sinistra)

Acqua alta, rio stretto e vietato alle barche in ferro. Ma il barcone vuole passare lo stesso. Così l'operaio salta sulla gru, cercando di farla abbassare di qualche centimetro con il suo peso. Alla fine, strisciando, la barca riesce a passare sotto il ponte sotto lo sguardo scandalizzato dei passanti. Scena accaduta qualche giorno fa po in rio di San Luca, lato Canal Grande, a fianco della Banca d'Italia, a pochi metri dal municipio. Fotografia scattata da un gondoliere del Giglio, Marco Zanon, che doveva entrare con la sua gondola in rio di San Luca. «I passaggi di queste barche andrebbero regolamentati, perché si fanno danni alla città», dice, «lo diciamo da tempo ma nessuno interviene. Poi si trovano i ponti lesionati e pericolanti: servono limiti severi alla circolazione acquea». (a.v.)

